

IL PERSONAGGIO Il leader di Buongiorno Cosenza punta alla guida dell'assise **Nucci, Morrone e la presidenza a mezzadria**

La lettera degli otto consiglieri (Carmine Manna, Carmelo Salerno, Sergio Nucci, Francesco De Cicco, Michelangelo Spataro, Francesco Spadafora, Massimo Lo Gullo e Luca Morrone) che chiedono più spazio al sindaco Occhiuto, nell'esecutivo così come nell'Amaco e nelle partecipate, ha una serie di contraddizioni interne che ne sono la vera debolezza. Gli otto, infatti, hanno obiettivi in contrasto anche tra di essi oltre che con gli obiettivi programmatici della mag-

gioranza. Spataro, a esempio, da tempo fa un pensierino all'Amaco, la cui presidenza è stata però promessa ai manciniani che non vogliono l'assessorato perché dovrebbero dimettersi da consiglieri indebolendo la componente perdipiù a vantaggio di altre concorrenti. Ma il caso più curioso è legato al leader di Buongiorno Cosenza, Sergio Nucci, ex alleato di Mancini che nel 2011 ha conquistato il seggio in consiglio comunale alla guida di Buongiorno Cosenza grazie

alla vittoria di Occhiuto, perché se ce l'avesse fatta Paolini sarebbe rimasto fuori. Nei mesi passati il sindaco gli aveva affidato, sempre da consigliere, la delega alla mobilità urbana, perdipiù con l'assegnazione d'una stanza. Ma poi agli appuntamenti clou partecipava sempre il primo cittadino. Ora punta alla presidenza del consiglio, già in mano a Luca Morrone che come lui ha firmato la lettera. Che faranno? La gestiranno a mezzadria o Luca si farà da parte? ◀ (d.m.)